

PROVVISTE DI VIAGGIO

PER LA SETTIMANA - IMMACOLATA A

M **ARIA**
IMMACOLATA

9
dicembre

**ECCO LA SERVA
DEL SIGNORE,
AVVENGA
DI ME SECONDO
LA TUA PAROLA**

Rileggiamo il Vangelo

Vangelo **Lc 1,26-38**

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Traccia commento

Me la immagino piena di stelle quella notte in cui l'Angelo apparve a Maria e le disse: Il Signore ti ha scelto! E quelle stelle risplendettero ancora di più quando sentirono il Sì della Madonna. E' il Sì, quello di Maria, che riabilita l'uomo e la donna di tutti i tempi, luoghi e culture diversi. E' il Sì, quello di Maria, che restituisce la vera dignità alla persona umana.

Fu un No all'inizio, la risposta data nel dialogo della creazione. Inutilmente Dio ha cercato l'uomo per insegnarli a dire Sì. L'uomo ha imparato immediatamente a nascondersi: Dove sei disse il Signore ad Adamo dove sei? Ho udito il tuo passo, ho avuto paura e mi sono nascosto. E questo il peccato: nascondersi, per non dire Sì a Dio.

E' il mondo del rifiuto e della opposizione, quello della rinuncia e dell'indifferenza. La società sembra orientata solo alla ricerca esclusiva del profitto, del comodo, del facile e al perseguimento del potere e del gestire. Viene meno la sete di valori veri, vissuti, di impegni morali e sociali e condivisi. E' il mondo del rifiuto. Il mondo dei no.

L'immagine allora della vergine Maria diventa per noi lo specchio delle nostre occasioni mancate, dei rifiuti opposti alle proposte esaltanti fatte da Dio.

Ti prego, Maria, accetta la proposta. Dì di sì, ti supplico. A nome di tutti gli uomini e donne di questo mondo, ti scongiuro, accetta. Ti prego, rispondi di sì, perché in seguito nessuna vita vada sprecata e nessuna persona sia nella solitudine e senza speranza.

Ti supplico, pronuncia quel sì, per quelle persone che sono nel pianto, rifiutate, abbandonate.



Pronuncia quel sì, ti prego, per quei popoli lacerati, affamati, distrutti dall'odio assurdo e disumano.

Accetta, ti scongiuro, per quella gente che l'odio e la violenza fa diventare ciechi e avidi, pazzi e crudeli. Ti supplico, pronuncia quel sì, Maria, per quella gente che non ha patria, casa, lavoro e vive lottando contro il nulla. Rispondi di sì, ti imploro, perché il nostro cuore sia libero da egoismi, piccoli, meschini e infiniti. Il tuo consenso, Maria, è per noi riscatto e speranza

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

DOMENICA PROSSIMA

3 DOMENICA DI AVVENTO

Vangelo Mt 11, 2-11 -

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via"».



IL LIGUAGGIO DEL CAGNOLINO

Rincasavo frettolosamente nel tardo pomeriggio, desideroso solo di una buona doccia e il solito riposino sul divano. Ero stressato e un po' nervoso per dei problemi sorti al lavoro. Giornata di metà autunno, con una pioggerellina che entrava nelle ossa.

Lungo la strada del ritorno, ho incontrato i soliti poveri, ai quali ho dato i soliti spiccioli, ricambiato dai soliti cenni di ringraziamento, ma con la solita insoddisfazione che mi rimaneva dentro dopo quel piccolo gesto di carità. Era facile, troppo facile, mettere le mani in tasca e sentirsi a posto in coscienza.

Stavo attraversando la strada che porta a casa mia, quando mi sono accorto che dietro di me camminava un cagnolino tutto bagnato, col pelo arruffato. Mi fermavo e lui si fermava. Camminavo e lui camminava. Davanti al portone di casa ho tentato di accarezzarlo, ma lui si allontanava per poi ritornare vicino.

L'acqua che scendeva la vinse sulla curiosità ed entrò in casa. Affacciandomi alla finestra vidi il cagnolino seduto con la testa che guardava in su verso la mia finestra. Allora decisi che aveva fame, scesi e offrii un po' di pane e un po' di latte in una scodella. Ma non dette neanche uno sguardo al cibo, fissava i miei occhi, facendo due passi indietro e ritornando vicino a me. Per tre o quattro volte si allontanava da me e poi ritornava.

Non conoscendo affatto il linguaggio canino, intuì però che dovevo seguirlo. E così feci. Mi condusse ai margini di un prato, vicino ad un cespuglio robusto. Si sdraiò davanti ad una cagnolina che stava allattando 4 cuccioli. La bellezza di quella scena mi riempì il cuore di tenerezza e gli occhi di lacrime. Prima, non ha voluto né acqua né cibo, voleva solo che fossi presente.

Non conosco il linguaggio degli animali, chissà quante volte non ho capito quello delle persone!

PREGHIAMO CON I SALMI

Salmo Responsoriale Dal Salmo 97
*Cantate al Signore un canto nuovo,
perchè ha compiuto meraviglie.*

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.

Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.



Egli si è ricordato del suo
amore,
della sua fedeltà alla casa
d'Israele.

Tutti i confini della terra
hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

PREGHIAMO CON LA CHIESA *Ascoltaci, Signore*

Per tutti i battezzati, perchè riscoprano con gioia il significato del loro battesimo come dono dell'amore di Dio.

Per i genitori dei bambini che saranno battezzati: perchè siano coscienti della responsabilità che si assumono.

Per i cristiani: perchè animati dallo Spirito di Cristo, sentano il compito di annunciare ai poveri la liberazione, la giustizia e la dignità.

Per tutti: perchè sentano come i pastori, l'esigenza di essere missionari e testimoni della presenza di Dio.

LE PREGHIERE DEL CRISTIANO

AL MATTINO

Ti adoro mio Dio e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa che siano tutte secondo la tua santa volontà e per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. **AMEN**

ALLA SERA

Ti adoro mio Dio e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male che oggi ho commesso e, se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. **AMEN**